

**L'Angelo disse:
«Prendi
il bambino
e sua Madre
e fuggi
in Egitto».**

(Mt. 2, 13)



Cara mamma,

sono 8 mesi da quando mi trovo in Italia, dopo essere fuggito dal nostro Libano senza pace. In questi giorni ho sentito che forse Israele e la Palestina hanno fatto la pace, mi sembra un sogno!

Ho trovato un posto di lavoro: faccio il pulivetri sulla via Prenestina a Roma. Un compagno più grande mi dà lavoro e io gli do il guadagno della giornata. Quello che mi lascia è poco, ma riesco a vivere.

D'inverno le mani bagnate mi fanno soffrire, ma Roma è sempre meglio del campo profughi dove sono cresciuto. Presto spero di mettermi in proprio in un altro semaforo e così manderò a te e ai fratellini il mio guadagno.

Conosco ormai tutte le marche delle macchine. Certi signori con macchine grandi sono scontrosi, non mi fanno nemmeno avvicinare ai vetri.

Oggi però è successa una cosa bellissima. Una signora ha lasciato che pulissi il vetro della sua Panda.

Mentre passavo la spugna inzuppata d'acqua sul parabrezza, la guardavo: aveva gli occhi neri come i tuoi, i capelli neri come te.

Alla fine mi ha detto con un sorriso: «Dio ti benedica».

Io ho preso tremante le 1000 lire che mi ha donato, sono andato dietro l'albero e ho piantato.

Il tuo Maommed